

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 16618/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 16618 del 2023, proposto da

Confael - Confederazione Autonoma Europea dei Lavoratori, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Vincenzo Calarco e Stenio Salzano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Presidenza della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Confederazione Confintesa per l'Autonomia Sindacale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Raffaello Misasi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento,

previa sospensiva,

del decreto Presidente della Repubblica recante la data del 8 settembre 2023, comunicato in data 3 ottobre 2023, con il quale è stato respinto il ricorso proposto dalla CONFAEL ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della legge 30 dicembre 1986, n.936 e successive modifiche ed integrazioni, volto ad ottenere l'assegnazione di un posto nella categoria lavoratori dipendenti in seno al CNEL per il quinquennio 2023-2028, nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale tra cui, in particolare,

- la nota DICA della Presidenza del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2023, n. 12570;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2023, non conosciuta nel contenuto e mai comunicata;
- il decreto Presidente della Repubblica 8 settembre 2023 con il quale il sig. Massimo Visconti, designato dalla Confederazione Confintesa per l'Autonomia Sindacale, è stato chiamato a far parte del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, per il quinquennio 2023-2028, tra i ventidue rappresentanti dei lavoratori dipendenti;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Presidenza della Repubblica, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e di Confederazione Confintesa per l'Autonomia Sindacale;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 15 maggio 2024 la dott.ssa Francesca Petrucciani e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto opportuno, ai fini del decidere, disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, ivi compresi i singoli soggetti nominati per effetto dei provvedimenti impugnati, a mezzo di pubblici proclami, mediante pubblicazione del ricorso e del nominativo dei soggetti identificati, da parte ricorrente, quali controinteressati, sul sito Internet della Presidenza del Consiglio

dei ministri e su quello del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro nelle rispettive sezioni "Amministrazione trasparente";

Considerato, pertanto:

a) che le Amministrazioni avranno obbligo di pubblicare sul proprio sito un sunto del ricorso, nonché l'elenco dei nominativi dei controinteressati, onerando parte ricorrente di produrre i documenti testé indicati;

b) che nella predetta pubblicazione dovrà essere inserito l'avviso che la stessa viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere inseriti gli estremi), al fine di conseguire un'effettiva conoscenza da parte dei controinteressati;

c) che le Amministrazioni non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva, il sunto del ricorso e l'elenco nominativo dei controinteressati;

d) che le Amministrazioni dovranno rilasciare a parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione nei rispettivi siti degli atti anzidetti;

e) che le Amministrazioni dovranno, inoltre, curare che sull'home page del proprio sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati i dati su menzionati;

Ritenuto che detto adempimento dovrà essere eseguito entro il termine di 20 giorni, decorrente dalla comunicazione in via amministrativa, eventualmente anche a mezzo PEC, della presente ordinanza e che dell'avvenuta notifica nei modi indicati dovrà essere depositata, a cura della parte ricorrente, attestazione nei successivi 10 giorni;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima) dispone l'integrazione del contraddittorio nei modi e nei termini di cui in motivazione; fissa per la prosecuzione l'udienza pubblica del 6 novembre 2024.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la

segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 15 maggio 2024 con l'intervento dei magistrati:

Antonino Savo Amodio, Presidente

Francesca Petrucciani, Consigliere, Estensore

Alberto Ugo, Referendario

L'ESTENSORE
Francesca Petrucciani

IL PRESIDENTE
Antonino Savo Amodio

IL SEGRETARIO